

La comparsa

LA COMPARSA

Una scena

Di RENE PUJOL

Traduzione di Vittorio Guerriero

PERSONAGGI

LAGRANVAL

MARLENE

COCASSE

Commedia formattata da

Vita cinematografica di tutti i giorni:

Il cortile di uno stabilimento cinematografico, nei dintorni di Parigi. E' quasi la mezza. Il mettinscena, circondato dagli assistenti, ha abbandonato il podio. Gli occhi ciclopici dei proiettori si sono spenti. Un assistente, con una voce da alienato, ha gridato: Avete un'ora di tempo per far colazione! . Le baccanti e i signori dell'orgia intensa (si sta girando un film sulla Babilonia moderna) si sono allontanati. Sotto il sole, gli uomini in frac sembrano camerieri e le donne hanno le gole dipinte ai cloro e le braccia nude, color pollo freddo. Lagranval e sua moglie Marlene escono per ultimi. Lagranval vecchio, di quella vecchiaia triste che hanno solamente i cattivi attori. La scarsità dei suoi denti conferisce alla sua bocca di falso pensatore una specie di dignità amara. Quando, un anno prima, Marlene e Lagranval si sono conosciuti, mentre si girava il film La signorina dell'automobile , Marlene era molto più giovane di Lagranval. In seguito ella si sforzava, a forza di miseria e di delusioni, di raggiungere l'età di Lagranval. C'è quasi riuscita; ma Marlene lo ignora.

Lagranval - Andiamo a mangiare qualcosa nella cantina?

Marlene - Non sarebbe ragionevole. Giriamo dopodomani
L'orgia mondana con Lonce Perret. Io non
ho calze di seta e tu non puoi girare L'orgia
con le tue scarpe rotte!

Lagranval - Quanto credi che durerà L'orgia ?

Marlene - Due giorni, mi hanno detto...

Lagranval - Miserabili!... Con un mettersi in scena intimista, ce ne
sarebbe almeno per tre settimane. Accidenti
al film parlato!... Intanto, io ho uno di quegli
appetiti...

Marlene - Pranziamo stasera a casa.

Lagranval - Che cosa hai preparato?

Marlene - Ho preso due cotolette di montone.

Lagranval - (sospirando) L'avrei giurato!

Marlene - E' l'unica carne a buon mercato.

Lagranval - E' un peccato che sia a buon mercato. Sarebbe
meglio che fosse a buon mercato il vitello. Io
non so perché; ma la carne che costa poco
precisamente quella che non mi piace.

Marlene - Guarda Cocasse... Nemmeno lui pranza...

Lagranval - L'umorismo, come vedi, non rende molto di più...
finché lui è secco, come un fiume africano...

Marlene - E' semplicemente come noi.

Lagranval - Sì, ma per noi si tratta di una situazione di
passaggio. Grazie a Dio, ho delle spalle
artistiche un po' diverse da quelle di Cocasse.

Marlene - (ironica) Vedremo...

Lagranval - Perch lo difendi tanto? Forse perch ti fa la corte?

Marlene - Io non me ne sono mai accorta; ma d'ora in poi far attenzione...

Lagranval - Marlene, attenta a quel che fai!... Gli rompo la schiena, come se fosse un fiammifero...
(Cocasse raggiunge la coppia. E' uno di quei bei giovani che lo sarebbero effettivamente se ignorassero di esserlo. Ha il cappello gettato sulle spalle, come se fosse il mantello di un Grande di Spagna).

Cocasse - Ebbene, avete gi pranzato?

Marlene - Facciamo solamente un pasto il giorno. Bisogna conservare la linea.

Lagranval - (mostrando il venire vuoto) Altrimenti ingrassiamo troppo. E tu hai fatto colazione ?

Cocasse - Io ho uno stomaco capriccioso. Allora il mio medico, uno specialista celebre, mi ha ordinato ventiquatt'ore di dieta la settimana. Oggi precisamente il mio giorno di dieta...

Marlene - E gli affari come vanno?

Cocasse - Abbastanza bene. Ho delle richieste in tutti gli stabilimenti... Stamattina sono stato convocato da tre mettinscena diversi...

Lagranval - Giri anche tu ne L'orgia di dopodomani?

Cocasse - No, non giro mai nei film dove lavora Jean Murai...
Non si tratta di una semplice coincidenza. E' lui che fa sempre in modo di eliminarmi...
Gelosia...

Marlene - Sta diventando difficile farsi una strada in arte!...

Lagranval - Soprattutto con la crisi finanziaria che c'è in giro. Le grandi società finanziarie sono dirette da incompetenti. Ti assicuro che se i loro milioni li avessi io, saprei che cosa farne. Mi sento di fare il cinquanta per cento di economia su qualsiasi film. Per pagherei meglio le comparse e le sceglierei un po' meglio. Fanno fare le comparse a delle fisionomie impossibili.

Marlene - Fanno lavorare sempre gli stessi, perché fanno dei favori agli assistenti. Guarda per esempio il vecchio Crotier... Malgrado la sua barba bianca, trova il modo di infilarsi in tutti i film.

Cocasse - La barba bianca il suo unico mezzo di sussistenza. Se la lava tutte le mattine con un disinfettante...

Lagranval - Nota che poi, veduta da vicino, si tratta di una barba molto qualunque. Ti assicuro che se lasciassi crescere la mia, farebbe un migliore effetto cinematografico...

Marlene - Ma se hai una barba color sale e pepe?...

Lagranval - Cosa c'entra? Anche il re di Inghilterra ha una barba color sale e pepe...

Cocasse - Come vi dicevo, il vecchio Crotier trova il modo d'infilarsi in tutti i film di boy scouts.

Marlene - Faceva il boy scouts con la sua barba bianca?

Cocasse - Sì, era fra i boy scouts, ma come generale ispettore...

Lagranval - Che sudicio mestiere il nostro!... Pensa che sono rimasto tutta la mattina seduto allo stesso tavolo...

Marlene - E io ho danzato quattordici volte la stessa rumba, con una comparsa spagnola che odorava di cattivo tabacco...

Cocasse - Gli spettatori, che vanno alla sera al cinematografo, non 'immaginano nemmeno lontanamente come sia difficile fare la comparsa in un film. Senza contare, che noi dobbiamo fornire un (grande sforzo cerebrale. Io metto sempre un po' di pensiero in tutte le mie parti. Quando faccio la comparsa in una folla, cerco sempre di adattarmi alla psicologia della folla che rappresento,, facendo astrazione della mia personalit... Gli spettatori questi nostri sforzi non li vedono, non li intuiscono, non li suppongono assolutamente...

Lagranval - Del resto, ci sono dei grandi metteurs en scene, come Pabst e come Sternberg, che hanno più stima delle comparse che di grandi attori. Cos mi hanno detto...

Marlene - Perch Pabst e Sternberg capiscono che cos' è un film. La parte più scintillante della fatica di un metteur en scene costituita dalle comparse...

Cocasse - E ci malgrado, guadagniamo pochi soldi il giorno.

Marlene - Per le donne, poi, è ancora peggio. Una donna non può rimanere onesta, in questo sudicio ambiente della cinematografia...

Lagranval - (allargando le braccia) Se non fossimo degli imbecilli, vi assicuro che faremmo qualcosa d'altro...

Cocasse - (sorpreso) E che cosa?

Lagranval - Qualunque cosa... L'astronomo, il mercante di buoi,

il dentista: quello che vuoi, ma un'altra cosa. Tutto, fuorché la comparsa cinematografica. Perché darci tanta fatica, perché? Io me lo domando... Noi non guadagniamo nemmeno di che pranzare tutti i giorni... Tutto questo, perché chiamiamo mestiere una cosa che non affatto un mestiere... Abbiamo la pretesa di vivere senza fare niente e poi ci stupiamo di non fare carriera... Sarebbe invece stupefacente se facessimo carriera... Che cosa direste di un operaio che volesse diventare milionario senza mai toccare uno strumento?

Marlene - Non la stessa cosa.

Lagranval - E' esattamente la stessa cosa.

Cocasse - Lagranval ha ragione. Dovremmo riprendere il nostro antico mestiere.

Marlene - Tu che cosa facevi prima di fare la comparsa?

Cocasse - Facevo il carbonaio... Un mestiere di prima necessità.

Lagranval - E io facevo il lattoniere. Ti assicuro che prima dell'invenzione del loro sudicio alluminio, si guadagnava molto bene...

Marlene - Io ero stiratrice. Malgrado la lavanderia a vapore, i colletti mi davano da vivere...

Lagranval - S, amici miei. Abbiamo torto a non contentarci di far parte dell'umanità media. Ci basterebbe un po' di coraggio e potremmo ridiventare delle persone normali. (Un assistente si avvicina al gruppo. Ha un'aria stanca e ispirata e un maglione di trentasei colori).

L'Assistente - Lagranval, ho pensato a voi... Farete una

macchietta... Voi passerete davanti alla primattrice, la saluterete e direte: Buon giorno. Preparatevi. Si tratta di una bellissima parte... (Si allontana).

(Lagranval pallido di gioia. Cocasse lo guarda con invidia. Marlene lo guarda con ammirazione).

Marlene - Sei contento, caro?

Lagranval - (orgogliosamente) Me lo aspettavo... Sono vent'anni che faccio il mio mestiere con tutta la mia coscienza e con tutta la mia intelligenza. Si ha un bel dire; ma il vero merito finisce sempre per essere riconosciuto. Io ho sempre avuto fiducia nella mia stella...

Cocasse - (con una voce piena di fiele) Non esagerare... Non devi dire che una parola...

Lagranval - (offeso) S, ma vedrai come la dir... Del resto, anche Jannings ha cominciato cos... (Si dirige orgogliosamente verso la sala di posa).

FINE

Questo copione è stato visto: